

DIRETTIVA GENERALE

sull'azione amministrativa e la gestione

ANNO 2013

Prot. n. 8 del 22 febbraio 2013

registrata dalla Corte dei conti il 14 maggio 2013 – registro 6 – foglio 246

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, gli articoli. 4 e 14 che fanno obbligo all'organo d'indirizzo politico di adottare annualmente, con apposita direttiva, le linee generali che individuano obiettivi, priorità, piani e programmi;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e, in particolare, l'art. 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO il Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, nella legge 2 agosto 2008 n. 129, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e integrazioni, contenente il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO, il Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009 n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

VISTO il Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione ed università;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39 che ha apportato "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

VISTO il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 concernente "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in materia di "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio

2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.”;

VISTO il Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, contenente “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroghe dei termini previsti da disposizioni legislative;

VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 97, recante “disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “Disposizione urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante misure urgenti per la crescita del Paese”;

VISTI il Documento di economia e finanza 2013 e la Nota Integrativa al Bilancio del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca per l’anno 2013;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2012, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 16, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 17, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTO il DPR 3 giugno 2011, n.132 di ulteriore riorganizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, 16 aprile 2010 e 22 marzo 2011, recante indirizzi per la programmazione strategica e per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1142/GM del 27 gennaio 2011, con il quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

TENUTO CONTO della necessità di definire, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, attraverso apposita Direttiva, le missioni e gli obiettivi dell'Amministrazione dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2011;

VISTO l'atto d'indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2013, prot. 3, emanato in data 4 febbraio 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1 del 2 gennaio 2013 di assegnazione, ai titolari dei centri di responsabilità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 2013;

SENTITO l'Organismo indipendente di valutazione della performance;

EMANA

la seguente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione anno 2013.

Con la presente direttiva, al fine di proseguire nel processo di programmazione strategica per garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa, sono individuati gli obiettivi strategici da realizzare, nell'anno 2013, nelle materie di competenza del Ministero, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture di pertinenza, in attuazione delle disposizioni dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, degli artt. 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'art. 15, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La presente Direttiva è articolata nelle seguenti Sezioni:

- 1. CONTESTO ORGANIZZATIVO**
- 2. CONTESTO PROGRAMMATICO**
- 3. DESTINATARI**
- 4. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**
- 5. PRIORITÀ POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI**
- 6. SISTEMA DI MONITORAGGIO**
- 7. RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

ALLEGATO A : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO B: LIMITI DI SPESA

Ai fini della verifica e dell'analisi economico-finanziaria del raggiungimento degli obiettivi, ciascun titolare dei Centri di responsabilità si atterrà ai programmi di spesa iscritti nel bilancio

relativo all'esercizio finanziario corrente, suddivisi in capitoli di spesa, come riportato nella tabella del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2012, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015.

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO

Con l'entrata in vigore del Regolamento di riorganizzazione approvato con D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17, modificato dal D.P.R. 3 giugno 2011, n. 132, il Ministero, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati, oltre che negli uffici di diretta collaborazione del Ministro, disciplinati da apposito regolamento, è articolato

a livello centrale nei seguenti tre Dipartimenti:

- Dipartimento per l'istruzione;
- Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca;
- Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

a livello periferico in 18 Uffici Scolastici Regionali.

I dipartimenti svolgono le funzioni previste dal regolamento di organizzazione, nonché ogni altra funzione ad esse connessa che sia attribuita al Ministero dalla vigente normativa anche con riferimento all'attuazione della normativa comunitaria nel settore di rispettiva competenza.

I capi dipartimento assicurano l'esercizio organico, coordinato ed integrato delle funzioni del Ministero. Essi svolgono funzioni di coordinamento, di direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale compresi nel dipartimento e sono responsabili dei risultati complessivamente raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministri.

Dai capi dipartimento, infatti, dipendono funzionalmente gli uffici di livello dirigenziale generale compresi nel rispettivo dipartimento.

Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 245 del 21 ottobre 2009 per l'amministrazione centrale e con i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 29 dicembre 2009, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 88 del 16 aprile 2010 per l'amministrazione periferica, è stata disciplinata l'organizzazione delle strutture ministeriali di secondo livello, ossia di livello dirigenziale non generale.

In attuazione del decreto legge n. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, si è adottato, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il d.P.C.M. del 22 giugno 2012, che ha dato attuazione all'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative

dotazioni organiche, in misura del 10% di quelle rideterminate a norma del D.L. n. 194/2009, convertito con modificazioni, nella legge n. 25/2010, nonché alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale con contestuale riduzione in misura pari al 10% della spesa complessiva risultante dalla riorganizzazione realizzata sempre a norma della legge n. 25/2010.

Da ultimo, in attuazione dell'articolo 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha imposto a tutte le Amministrazioni dello Stato una riduzione complessiva delle dotazioni organiche, si è provveduto alla riduzione dell'organico dirigenziale generale e non, ivi previsto, e alla riduzione della spesa per il personale non dirigenziale.

In particolar modo, da un punto di vista quantitativo, a seguito di una riduzione prevista dalla normativa pari al 20%, la dotazione organica degli uffici dirigenziali generali è stata ridotta da 34 a 27, con la soppressione di n. 7 incarichi dirigenziali generali. Per quanto riguarda gli uffici dirigenziali di livello non generale, la riduzione operata è stata maggiore a quella del 20% prevista dalla normativa, in quanto si sono aggiunte compensazioni verticali (rispetto ad enti vigilati) e orizzontali (rispetto ad altre Amministrazioni), ai sensi della direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione n. 10/2012, la dotazione organica, derivante dalla soppressione di ben 131 uffici, risulta essere costituita da 413 unità, di cui 191 dirigenti tecnici e 222 dirigenti amministrativi.

Per il personale non dirigenziale, per effetto della riduzione della spesa pari al 10% di cui al sopraccitato decreto legge, cui si sono aggiunte compensazioni verticali e orizzontali per un totale di riduzione del 15% della spesa, la nuova dotazione organica dei posti non dirigenziali è di 5978 unità, con una contrazione di 1056 posti, corrispondenti ad una spesa pari ad euro 34.958.508.

In linea con quanto previsto dall'articolo 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, si rende quindi necessario avviare un processo di riorganizzazione dell'intera struttura sia centrale che periferica del Ministero, con la finalità di apportare non solo una mera riduzione numerica di tutto l'apparato amministrativo, ma anche di realizzare miglioramenti di carattere qualitativo-funzionale.

Il Dipartimento per l'istruzione

Il Dipartimento per l'istruzione, articolato in 4 direzioni generali, definisce gli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione e provvede all'organizzazione generale dell'istruzione scolastica, ordinamenti, *curricula* e programmi scolastici; ha competenza relativamente allo stato giuridico del personale della scuola e alla definizione degli indirizzi per l'organizzazione dei servizi nel territorio al fine di garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale; definisce i criteri e i parametri per l'attuazione di interventi sociali nella scuola e a sostegno delle aree depresse per il riequilibrio territoriale della qualità del servizio scolastico ed educativo;

provvede al riconoscimento dei titoli di studio e delle certificazioni in ambito europeo ed internazionale; offre consulenza e supporto all'attività delle istituzioni scolastiche autonome; individua obiettivi e *standard* e percorsi formativi in materia di istruzione superiore e di formazione tecnica superiore; definisce gli indirizzi in materia di scuole paritarie e di scuole e corsi di istruzione non statale.

Il Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e per la comunicazione

Questo Dipartimento, articolato in 4 direzioni generali, definisce gli indirizzi generali in materia di gestione delle risorse umane del Ministero, di disciplina giuridica ed economica del relativo rapporto di lavoro, di reclutamento e formazione, di relazioni sindacali e di contrattazione; cura la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi del Ministero e la connessione con i sistemi informativi delle università, degli enti di ricerca e dei consorzi interuniversitari, anche tramite elaborazioni statistiche; si occupa di politica finanziaria, bilancio e monitoraggio del fabbisogno finanziario del Ministero e ha competenza negli affari e relazioni internazionali dell'istruzione scolastica, universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale, inclusa la collaborazione con l'Unione Europea.

Il Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca

Questo Dipartimento, articolato in 4 direzioni generali, provvede al monitoraggio e alla valutazione, anche mediante specifico organismo, in materia universitaria e di alta formazione artistica, musicale e coreutica; dà attuazione delle norme comunitarie e internazionali in materia di istruzione universitaria, armonizzazione europea e integrazione internazionale del sistema universitario; razionalizza le condizioni di accesso all'istruzione universitaria; ha competenza sugli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508; si occupa di programmazione e coordinamento della ricerca in ambito nazionale, internazionale e comunitario; promuove e dà sostegno alla cooperazione scientifica in ambito nazionale, comunitario e internazionale ed ha il coordinamento della partecipazione italiana a programmi nazionali ed internazionali di ricerca.

Gli Uffici Scolastici Regionali

Tali Uffici, di livello dirigenziale generale, risultano costituiti ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. 300 del 1999 e del D.P.R. n. 347 del 2000 in ciascun capoluogo di Regione con l'assegnazione di tutte le

funzioni già spettanti agli uffici periferici dell'Amministrazione (Sovrintendenze scolastiche regionali e Provveditorati agli Studi), ma con una rivisitazione, in chiave evolutiva, delle stesse.

In particolare gli Uffici Scolastici Regionali:

- vigilano sull'attuazione degli ordinamenti scolastici e sull'efficacia dell'attività formativa;
- promuovono la ricognizione delle esigenze formative e la relativa offerta;
- curano l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti;
- formulano alla Direzione Generale per il bilancio e al Dipartimento per l'Istruzione le proposte per l'assegnazione di risorse finanziarie e di personale;
- curano i rapporti con le rispettive amministrazioni regionali;
- esercitano la vigilanza sulle scuole e sui corsi di istruzione non statali, nonché sulle scuole straniere in Italia.

Gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Gli Uffici di diretta collaborazione, disciplinati dal d.P.R. 14 gennaio 2009, n. 16, hanno funzioni di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e le strutture amministrative dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165.

Sono Uffici di diretta collaborazione del Ministro:

1. l'Ufficio di Gabinetto;
2. la Segreteria del Ministro e il Segretario particolare del Ministro;
3. l'Ufficio legislativo;
4. l'Ufficio Stampa;
5. la Segreteria tecnica del Ministro;
6. le Segreterie dei Sottosegretari di Stato.

Presso gli Uffici di diretta collaborazione opera un contingente di 236 unità di personale nel quale sono compresi un incarico dirigenziale generale e dodici incarichi di livello dirigenziale non generale.

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) svolge le funzioni di controllo strategico e, a tal fine, effettua il monitoraggio su base semestrale della presente Direttiva annuale sull'attività amministrativa e la gestione, allo scopo di rilevare, in corso ed a fine anno, lo stato di realizzazione fisica e/o finanziaria degli obiettivi strategici/strutturali per mezzo degli indicatori tecnici e finanziari associati, di identificare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e le relative cause, di proporre eventuali correttivi dell'azione finalizzati al raggiungimento del risultato.

L'OIV svolge, inoltre, la funzione di monitoraggio attribuita agli OIV in tema di trasparenza e di

integrità. L'articolo 11 del decreto legislativo n. 150/2009 stabilisce, al comma 1, la trasparenza come livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche, intesa come accessibilità totale in rapporto, in primo luogo, ai cittadini. Inoltre, la trasparenza ha come scopo quello di "favorire forme diffuse di controllo", e quindi di mettere altre istituzioni preposte al controllo (principalmente la Corte dei Conti e l'Ispettorato per la Funzione Pubblica) nelle migliori condizioni per svolgere il proprio ruolo.

Di seguito è indicata l'attuale dotazione organica del Ministero (Amministrazione centrale e periferica), definita dal D.P.R. 132/2011, che ha a sua volta modificato il D.P.R. 17/2009, e la futura dotazione organica del Ministero, derivante dal prossimo perfezionamento dell'iter di adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

PERSONALE DIRIGENZIALE

	PRIMA FASCIA	SECONDA FASCIA Amministrativi	SECONDA FASCIA Tecnici	TOTALE
DPR 132/2011 modifica DPR 17/2009	34 (D.P.R. 17/2009)	303	301	638
Riduzione ex DL 138/2011 (D.P.C.M. 22 giugno 2012)	34 (D.P.R. 17/2009)	274	270	578
Riduzione ex DL 95/2012	27	413		440

PERSONALE NON DIRIGENZIALE

	Prima Area	Seconda Area	Terza Area	TOTALE
DPR 132/2011 modifica DPR 17/2009	483	4.096	3.245	7.824
Riduzione ex DL 138/2011 (D.P.C.M. 22 giugno 2012)	405	3.699	2.930	7.034
Riduzione ex DL 95/2012	344	3.144	2.490	5.978

2. CONTESTO PROGRAMMATICO

La presente direttiva è finalizzata ad assicurare il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico fissato dal Governo e la programmazione strategica e operativa affidata all'azione amministrativa del Ministero per il corretto e proficuo impiego delle risorse assegnate. Essa è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nelle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri e nelle norme citate in premessa.

In essa, tenuto conto delle priorità politiche e delle linee definite nell'atto di indirizzo citato nelle premesse della presente Direttiva, sono definiti gli obiettivi strategici assegnati ai centri di responsabilità amministrativa.

Le priorità politiche e gli obiettivi strategici sviluppano le linee di intervento programmatico già tracciate nel Programma di Governo, nel Documento di Economia e Finanza, nella nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2013, nella legge di stabilità per il 2013 e nella legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015.

Nel merito degli interventi, in considerazione dell'attuale situazione socioeconomica e per garantire un'indispensabile coerenza tra efficienza dell'azione amministrativa ed impiego delle risorse, l'attività dell'Amministrazione sarà diretta al perseguimento di priorità politiche di seguito individuate da sviluppare ed ampliare in un'ottica rinnovata nel 2013 anche in virtù della delega in materia di innovazione tecnologica conferita con d.P.C.M. 13 dicembre 2011.

3. DESTINATARI

La presente direttiva è indirizzata ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Dicastero individuati dal decreto di organizzazione di cui al D.P.R. n. 17 del 2009 come successivamente modificato.

La direttiva, pertanto, intende sviluppare una programmazione che assicuri continuità nello svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza dei CRA, unitamente alla possibilità di introdurre, nella gestione e nella organizzazione delle risorse, elementi di innovazione e di riforma previsti dagli strumenti introdotti dal D.Lgs. n. 150 del 2009.

Ai titolari dei CRA sono assegnati, per l'anno in corso, gli obiettivi strategici come di seguito indicati. Per la realizzazione di detti obiettivi, nonché per lo svolgimento degli altri compiti istituzionali e per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, i titolari dei CRA si avvalgono delle risorse finanziarie assegnate con il decreto ministeriale del 2 gennaio 2013, n. 1, nonché delle risorse umane indicate nel successivo paragrafo.

In esecuzione della presente Direttiva, i titolari dei CRA, in base al combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 297/97, dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 300/1999 e dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 165/2011 e successive modificazioni, provvedono con proprio provvedimento (cd. "Direttiva di 2° livello"), ad attribuire gli obiettivi di competenza ai Direttori preposti alle Direzioni generali funzionalmente dipendenti e a formalizzare le modalità organizzative inerenti alle attività da pianificare per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La declinazione dei suddetti obiettivi in obiettivi operativi e piani di attività viene realizzata secondo una modalità "a cascata" che vede coinvolti i Direttori generali e i dirigenti di II fascia, funzionalmente dipendenti.

Sulla base delle priorità politiche e degli obiettivi strategici delineati nella presente direttiva sarà elaborato il Piano di Performance per il triennio 2013-2015, come previsto dall'art. 10 del D.L.vo n. 150/2009, attenendosi ai criteri dettati dalla CIVIT con le proprie delibere nn. 88-2010, 112-2010, 2-2012 e 6-2013.

Ogni CRA provvederà, con proprio provvedimento (cd. "Direttiva di 2° livello"), alla formalizzazione delle modalità organizzative inerenti alle attività da pianificare per il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alle strutture dirigenziali generali.

I tre Dipartimenti e le rispettive Direzioni Generali Centrali, fermi restando gli obiettivi di competenza, nell'esercizio delle loro funzioni strumentali di interesse comune, opereranno in stretto raccordo, affinché venga assicurato il continuo scambio delle reciproche informazioni.

Gli Uffici scolastici regionali continueranno a svolgere gli adempimenti di carattere organizzativo, amministrativo e operativo di cui alla vigente normativa e quelli connessi con l'attuazione degli

obiettivi strategici indicati nella presente direttiva, in coerenza, anche, con gli indirizzi operativi predeterminati dal Dipartimento per l'istruzione e dal Dipartimento per la programmazione ministeriale e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e per la comunicazione.

4. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E UMANE

La determinazione delle dotazioni finanziarie per l'anno 2013 è contenuta nel decreto di assegnazione delle risorse stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio 2013 ai titolari dei CRA operanti sulla base del provvedimento organizzativo vigente (DM 2 gennaio 2013, n. 1).

Tenendo conto del peculiare squilibrio esistente tra personale impiegato (indicato nella tabella di seguito riportata) e dotazione organica, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza.

Personale in servizio (febbraio 2013): 4.919								
	Area Dirigenziale			Aree Funzionali				Totale Personale
	1^a Fascia	2^a Fascia	Totale Area Dirigenziale	I Area	II Area	III Area	Totale Aree Funzionali	
Uffici Centrali	15	71	86	50	390	511	951	1.037
Uffici Scolastici Regionali	13	135	148	209	2.114	1.411	3.734	3.882
Totale	28	206	234	259	2.504	1.922	4.685	4.919

5. PRIORITÀ POLITICHE E OBIETTIVI STRATEGICI

PRIORITA' POLITICHE

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Riorganizzazione e ammodernamento del Ministero. Politiche per l'efficienza gestionale.
Descrizione	A fronte dei rilevanti cambiamenti che interessano i diversi settori di core business del Ministero, diventa fondamentale avviare un profondo processo di riorganizzazione amministrativa interna secondo le seguenti linee di azione: <ul style="list-style-type: none">○ Razionalizzare l'organizzazione amministrativa dell'amministrazione centrale.○ Dematerializzare le procedure amministrative○ Razionalizzare la logistica.○ Valorizzare le risorse interne e migliorare l'operatività del lavoro, sia attraverso l'attività di formazione continua sia attraverso l'introduzione di nuovi profili professionali.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Monitoraggio e completamento dell'attuazione della riforma del primo e secondo ciclo di istruzione, nonché dei percorsi post-secondario con particolare riferimento agli ITS.
Descrizione	In una società in continua evoluzione anche il sistema ordinamentale scolastico necessita di revisioni, adeguamenti e modifiche nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none">○ Completare il processo di riforma del primo ciclo di istruzione,○ Potenziare l'istruzione tecnico-professionale sino a livello post secondario per il rilancio della cultura tecnica e scientifica, l'occupazione dei giovani e lo sviluppo del territorio.

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Sviluppo delle azioni di orientamento scolastico e professionale, di educazione alla cittadinanza e alla legalità, di contrasto alla dispersione scolastica.
Descrizione	Per assicurare una scuola efficiente e di qualità, diventa necessario operare anche nei settori più critici secondo le seguenti macro aree di intervento: <ul style="list-style-type: none">○ Promuovere il recupero delle aree scolastiche più compromesse e potenziare le azioni di orientamento scolastico e professionale al fine di contrastare la dispersione scolastica.○ Attivare percorsi formativi di educazione alla cittadinanza e alla legalità.

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Sviluppo delle azioni di valutazione della performance del sistema scolastico con particolare riferimento agli apprendimenti e alle competenze degli alunni.
Descrizione	Nel quadro dell'apprendimento permanente delle persone per tutto il corso della vita, la scuola deve ritornare ad essere uno dei principali motori di sviluppo del nostro Paese attraverso azioni finalizzate a: <ul style="list-style-type: none">○ Completare l'attuazione del sistema nazionale di valutazione,○ Supportare e potenziare le nuove modalità di formazione iniziale dei docenti○ Adeguare la durata dei percorsi di istruzione agli standard europei.

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Promozione della qualità e incremento di efficienza del sistema universitario.
Descrizione	<p>Completato il processo di riforma del sistema universitario avviato con la legge n. 240/2010 diventa fondamentale promuovere sempre più un percorso di autonomia responsabile da parte delle Università per incentivare la qualità e l'efficienza di tutto il settore.</p> <p>In questo ambito è essenziale operare nelle seguenti macroaree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare e supportare i nuovi assetti normativi e di organizzazione interna del sistema universitario al fine di migliorare le performance complessive degli atenei. ○ Favorire la massima permeabilità tra sistema dell'università e quello degli enti pubblici di ricerca ○ Accelerare il processo di internazionalizzazione delle Università ○ Favorire la capacità del sistema di attrarre risorse finanziarie a livello europeo. ○ Promuovere azioni di sostegno al sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.
PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Promozione del diritto allo studio universitario.
Descrizione	<p>Le azioni di promozione del diritto allo studio devono essere considerate come interventi di equità e mobilità sociale necessari per l'attuazione dei principi del merito e dello sviluppo della conoscenza nella società. In tale ottica, diventa fondamentale operare nelle seguenti macroaree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Rafforzare un sistema integrato di politiche a sostegno degli studenti. ○ Favorire i processi di razionalizzazione della rete formativa terziaria. ○ Sostegno e promozione delle azioni della Fondazione per il merito.
PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Sviluppo di strategie della crescita, rilancio e valorizzazione della ricerca pubblica.
Descrizione	<p>Nell'ambito delle nuove proposte della Commissione europea per il Programma di ricerca e innovazione 2014-2020 "Horizon 2020" con la finalità di stimolare un'economia intelligente, sostenibile, inclusiva, basata sulla conoscenza e sull'innovazione per migliorare le condizioni per la ricerca e lo sviluppo in Europa, sembra indispensabile operare nelle seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Promuovere una strategia complessiva della crescita e favorire la competizione internazionale nella ricerca. ○ Sviluppare un'azione integrata nella ricerca nell'ambito della piattaforma progettuale delle Smart Cities and Communities. ○ Sostenere e qualificare la ricerca pubblica, per l'economia della conoscenza e dell'innovazione. ○ Incentivare e valorizzare forme di collaborazione e sinergia tra il settore di ricerca pubblico e quello privato. ○ Razionalizzazione delle modalità di funzionamento degli enti vigilati dal Miur.

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Implementazione e sviluppo di modelli e interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole.
Descrizione	La messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico, attraverso un nuovo piano di gestione delle risorse finanziarie in collaborazione con gli enti locali interessati, diventa una fondamentale priorità sotto due differenti prospettive: <ul style="list-style-type: none"> o Promuovere interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici o Promuovere la costruzione di nuovi edifici scolastici

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Ammodernamento dell'intero sistema scolastico.
Descrizione	L'ammodernamento dell'intero sistema scolastico passa attraverso le seguenti linee di azione: <ul style="list-style-type: none"> o Semplificare la complessità organizzativa del sistema istruzione e dare valore ad un'autonomia scolastica responsabile. o Promuovere l'innovazione digitale nella scuola. o Favorire la mobilità degli studenti per estendere la possibilità di studio e lavoro all'estero.

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA' L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA – DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	Sostegno e potenziamento delle politiche di innovazione tecnologica.
Descrizione	Al fine di promuovere lo sviluppo della Digital Agenda for Europe, direttamente collegata agli obiettivi della Strategia Europa 2020, il Ministero, in sinergia con gli altri soggetti pubblici coinvolti, ivi inclusa l'Agenzia per l'Italia Digitale, e sulla base di quanto concordato nella "Cabina di regia" all'uopo istituita, opererà nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> o Favorire la diffusione di servizi di e-government e garantire un accesso sempre più ampio dei cittadini ai servizi online. o Realizzare politiche e progetti finalizzati a garantire la piena trasparenza dei dati pubblici (open data). o Favorire e promuovere l'alfabetizzazione informatica (e-literacy).

OBIETTIVI STRATEGICI E ISTITUZIONALI

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

MISSIONE 5 - PROGRAMMA 5.1

Missione	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	5.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO 1

Obiettivo	1 - Indirizzo politico			
Descrizione	Indirizzo politico			
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Riorganizzazione e ammodernamento del Ministero. Politiche per l'efficienza gestionale.	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario		
Stanzamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno		
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	€ 13.926.249	€ 13.686.325	€ 13.410.403	

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Atti e relazioni utili a favorire l'adozione dei regolamenti di organizzazione per gli uffici dirigenziali di I e II fascia del Ministero, in attuazione dell'art. 2 D.L. 95/2012	Tipologia	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	atti interni e protocollo	Unità di misura	binario	
Metodo di calcolo			SI	SI
				SI

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1.8

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.8 Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

OBIETTIVO 14

Obiettivo	14 - Valorizzazione del merito e sostegno alle attività di formazione del personale della scuola.		
Descrizione	Valorizzazione del merito e sostegno alle attività di formazione del personale della scuola. Comprende la definizione dei programmi operativi nazionali e l'utilizzo delle risorse premiali aggiuntive da assegnare per attività di formazione nonché tutte le attività di formazione del personale della scuola.		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Monitoraggio e completamento dell'attuazione della riforma del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché dei percorsi post-secondari con particolare riferimento agli ITS.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziameti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziameti in corso d'anno	
Stanziameti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 5.615.347	€ 5.724.880	€ 5.551.230

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo			100 % 100 % 100 %

OBIETTIVO 15

Obiettivo	15 - Riorganizzazione di tutti i gradi e ordini di scuola, sostegno dei processi di innovazione nella didattica e razionalizzazione degli organici del personale della scuola.		
Descrizione	Prosecuzione delle attività di razionalizzazione del sistema al fine di realizzare gli obiettivi di riorganizzazione di tutti i gradi e ordini di scuola, sostegno dei processi di innovazione nella didattica e razionalizzazione degli organici del personale della scuola. Prosecuzione delle attività derivanti dall'attuazione del "Piano programmatico" compresi gli interventi normativi attuativi dei processi di riorganizzazione e riordino e le attività per l'ordinato avvio dell'anno scolastico.		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Monitoraggio e completamento dell'attuazione della riforma del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché dei percorsi post-secondari con particolare riferimento agli ITS.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 2.351.088	€ 2.322.328	€ 2.302.413

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	2 - Rapporto di monitoraggio al Parlamento ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 87 e 88 del 2010	Tipologia	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato		Unità di misura	100	
Metodo di calcolo	Progetti presentati/progetti finanziati X 100		100 %	100 %
			100 %	

OBIETTIVO 16

Obiettivo	16 - Lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del disagio giovanile e lotta ai fenomeni di tossicodipendenza.		
Descrizione	Proseguire nell'attuazione delle misure di contrasto, anche favorendo le iniziative per assicurare l'apertura delle scuole nel pomeriggio.		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo delle azioni di orientamento scolastico e professionale, di educazione alla cittadinanza e alla legalità, di contrasto alla dispersione scolastica.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 2.823.866	€ 2.901.542	€ 2.782.815

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	2 - Iniziative per l'orientamento la prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento della scolarizzazione	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	n. 18 Uffici Scolastici Regionali
Metodo di calcolo	Progetti presentati/progetti finanziati X 100	100 %	100 %
		100 %	100 %

OBIETTIVO 17

Obiettivo	17 - Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione.		
Descrizione	Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione. Comprende le iniziative di educazione all'accoglienza, sportiva, codice della strada ecc.		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo delle azioni di orientamento scolastico e professionale, di educazione alla cittadinanza e alla legalità, di contrasto alla dispersione scolastica.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	
Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014
		€ 1.911.630	€ 1.947.633
			Anno 2015
			€ 1.861.818

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Finanziamenti per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	Previsione 2013 - 2015 tab. 7	Unità di misura	Ripartizione agli UU.SS.RR in proporzione ai progetti	
Metodo di calcolo	Euro erogati / euro stanziati a bilancio X 100		100 %	100 %
			100 %	
Codice e descrizione	2 - Spese per iniziative finalizzate all'educazione stradale, Spese per iniziative finalizzate all'educazione stradale	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	costi / corsi frequentati e certificati alla guida rilasciati, costi/corsi frequentati e certificati alla guida rilasciati	
Metodo di calcolo	Euro erogati/Euro stanziati al bilancio x 100		100 %	100 %
			100 %	
Codice e descrizione	3 - Organizzazione attività sportiva scolastica - Campionati studenteschi - alfabetizzazione motoria	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	Bilancio di previsione MIUR 2013 - 2015 Tab. 7	Unità di misura	Ripartizione in percentuale agli UUSSRR	
Metodo di calcolo	Euro erogati / Euro stanziati a bilancio x 100		100 %	100 %
			100 %	

OBIETTIVO 18

Obiettivo	18 - Promozione e sostegno della partecipazione degli utenti alla vita della scuola.		
Descrizione	Sostenere le istituzioni scolastiche a sviluppare iniziative per coinvolgere studenti e famiglie nella promozione dei valori in cui si riconosce la comunità scolastica.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	
Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 7.521.546	€ 7.837.060	€ 7.500.264

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - Ripartizione delle risorse finanziarie	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	Ripartizione agli USR in proporzione ai progetti
Metodo di calcolo	Euro erogati/ Euro stanziati a bilancio x 100		100 % 100 % 100 %

OBIETTIVO 33

Obiettivo	33 - Valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di secondo grado.		
Descrizione	Estendere ad una fascia di studenti sempre più ampia gli interventi di valorizzazione del merito		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo delle azioni di valutazione della performance del sistema scolastico, con particolare riferimento agli apprendimenti e alle competenze degli alunni.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	
Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 3.755.776	€ 3.805.037	€ 3.651.494

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	2 - Ripartizione dei finanziamenti	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato		Unità di misura	100
Metodo di calcolo	Euro stanziati/Studenti eccellenti che hanno fruito degli incentivi X 100		100 % 100 % 100 %

OBIETTIVO 34

Obiettivo	34 - Promozione e sostegno delle iniziative di comunicazione.				
Descrizione	Supportare la comunicazione istituzionale per favorire lo sviluppo delle innovazioni introdotte nel sistema scolastico				
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
			€ 4.218.516	€ 4.296.466	€ 4.168.826

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - 180.000 Pubblicazioni prodotte e distribuite	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	protocollo di intesa MIUR/Mondadori - Direzione generale per lo studente l'integrazione la partecipazione e la comunicazione	Unità di misura	n. pubblicazioni Realizzate/distribuite		
Metodo di calcolo			>=180.000	>=180.000	>=180.000
Codice e descrizione	2 - realizzazione di 15 rassegne/manifestazioni a carattere istituzionale	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato		Unità di misura	n. rassegne e manifestazioni istituzionali programmate e realizzate		
Metodo di calcolo			15	15	15
Codice e descrizione	3 - Realizzazione di programmi multimediali di informazione e didattica a distanza ,Realizzazione e pubblicazione di programmi multimediali di informazione e didattica a distanza	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	n. di puntate televisive realizzate, share e accesso al sito web per streaming dei programmi,n. puntate televisive realizzate, share e accessi al sito web per streaming dei programmi		
Metodo di calcolo	EURO EROGATI/EURO STANZIATI A BILANCIO x 100		100 %	100 %	100 %

OBIETTIVO 35

Obiettivo	35 - Sostegno ai progetti nazionali e locali riguardanti le minoranze linguistiche.				
Descrizione	Attivare interventi finalizzati alla migliore integrazione delle differenti culture				
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
			€ 1.956.839	€ 1.955.930	€ 1.909.295

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Ripartizione delle risorse finanziarie	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura			
Metodo di calcolo	EURO EROGATI/EURO STANZIATI A BILANCIO x 100		100%	100%	100%

OBIETTIVO 36

Obiettivo	36 - Sostegno per l'attivazione delle sezioni sperimentali aggregate alle scuole per l'infanzia.				
Descrizione	sviluppare la collaborazione interistituzionale per soddisfare questo segmento di domanda di istruzione da parte delle famiglie, anche nell'ottica del graduale superamento delle liste d'attesa per la scuola dell'infanzia				
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
			€ 13.242.081	€ 13.223.569	€ 13.216.372

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Ripartizione dei finanziamenti	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	Quota dei finanziamenti erogati rispetto alle risorse assegnate		
Metodo di calcolo	EURO EROGATI/EURO STANZIATI A BILANCIO x 100		100%	100%	100%

OBIETTIVO 60

Obiettivo	60 - Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione alla legalità.				
Descrizione	Promozione e sostegno alle iniziative di educazione alla legalità, finalizzate al consolidamento dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nei programmi della scuola primaria e secondaria.				
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo delle azioni di orientamento scolastico e professionale, di educazione alla cittadinanza e alla legalità, di contrasto alla dispersione scolastica.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno			
Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
			€ 1.185.034	€ 1.174.834	€ 1.170.868

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Graduatoria vincitori borse di studio studenti delle scuole primarie, I grado, superiori ed università	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	Valore borsa di studio assegnato dal bando		
Metodo di calcolo	Valore borsa di studio x alunni vincitori		100%	100%	100%

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1.9

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.9 Istituzioni scolastiche non statali (022.009)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

OBIETTIVO 37

Obiettivo	37 - Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione.		
Descrizione	Mettere in atto gli ordinari interventi amministrativi previsti dalla legislazione vigente per favorire lo sviluppo della scuola paritaria nell'ottica del miglioramento della qualità del sistema nazionale di istruzione		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	SI	Categoria del Beneficiario	Amministrazioni Locali
Stanzamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 502.234.992	€ 277.348.818	€ 273.427.116

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - Ripartizione dei finanziamenti	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei finanziamenti assegnati rispetto alle risorse disponibili
Metodo di calcolo	Euro erogati/Euro stanziati al bilancio x 100		100% 100% 100%

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1.11

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.11 Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (022.015)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

OBIETTIVO 21

Obiettivo	21 - Messa a regime i percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e consolidamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative, soggetti del territorio e mondo del lavoro		
Descrizione	Completare la predisposizione degli atti necessari alla messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale. Monitorare la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento a quelli realizzati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali.		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Monitoraggio e completamento dell'attuazione della riforma del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché dei percorsi post-secondari con particolare riferimento agli ITS.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014
		€ 410.416	€ 402.502
			Anno 2015
			€ 398.609

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	2 - numero di studenti iscritti a percorsi I e FP	Tipologia	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	Monitoraggio MIUR - MLPS su dati regionali	Unità di misura		
Metodo di calcolo			250000	250000
			250000	
Codice e descrizione	3 - n. studenti iscritti a percorsi di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà	Tipologia	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	Anagrafe degli Studenti - MIUR	Unità di misura		
Metodo di calcolo			130000	130000
			130000	130000
Codice e descrizione	4 - n. studenti iscritti a percorsi di IeFP realizzati dalle strutture formative accreditate dalla Regioni	Tipologia	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	Monitoraggio MIUR-MLPS su dati regionali	Unità di misura		
Metodo di calcolo			120000	120000
			120000	120000

Codice e descrizione	5 - n. studenti iscritti a percorsi di IeFP realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà/ totale iscritti ai percorsi di IeFP	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	100		
Metodo di calcolo			45%	45%	45%

OBIETTIVO 22

Obiettivo	22 - Sostegno allo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, con riferimento alle indicazioni dell'Unione europea.				
Descrizione	Completamento delle attività per il passaggio ai nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e professionali. Monitoraggio e valutazione di sistema dei percorsi del primo biennio. Misure di accompagnamento. Prosecuzione delle azioni dirette alla riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore, con particolare riferimento alla costituzione degli I.T.S. e alla realizzazione di misure nazionali di sistema, ivi compresi monitoraggio e valutazione, a sostegno delle attività degli I.T.S. già costituiti.				
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Monitoraggio e completamento dell'attuazione della riforma del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché dei percorsi post-secondari con particolare riferimento agli ITS.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013 € 14.348.636	Anno 2014 € 14.793.509	Anno 2015 € 14.183.102

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - realizzazione di percorsi biennali - triennali degli Istituti Tecnici Superiori	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Istituti Tecnici Superiori e banca dati INDIRE	Unità di misura			
Metodo di calcolo			60	60	60
Codice e descrizione	2 - n. studenti iscritti ai percorsi biennali-triennali degli I.T.S.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	ITS e banca dati INDIRE	Unità di misura			
Metodo di calcolo			1400	1400	1400

OBIETTIVO 23

Obiettivo	23 - Sostegno e sviluppo dell'istruzione per gli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente.		
Descrizione	Assicurare gli interventi e le collaborazioni, anche interistituzionali, nel quadro della ridefinizione del nuovo sistema, attraverso la realizzazione di azioni e misure per il sostegno e lo sviluppo dell'istruzione e dell'offerta formativa per gli adulti e l'integrazione linguistica e sociale degli immigrati, in linea con gli obiettivi delineati in sede europea.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 410.417	€ 402.503	€ 398.608

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Ripartizione finanziaria	Tipologia	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura		
Metodo di calcolo	Euro erogati/Euro stanziati al Bilancio X 100		100%	100%
			100%	100%

OBIETTIVO 38

Obiettivo	38 - Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro e favorire l'orientamento al lavoro		
Descrizione	Proseguire gli interventi per sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa ed assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, potenziando le collaborazioni con il mondo dell'impresa e delle professioni e con il coinvolgimento delle istituzioni territoriali, anche al fine di realizzare attività di orientamento dei giovani e delle famiglie alle professioni tecniche		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 410.417	€ 402.503	€ 398.608

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	2 - Ripartizione finanziaria	Tipologia	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato		Unità di misura	100	
Metodo di calcolo	EURO EROGATI/EURO STANZIATI X 100		100%	100%
			100%	100%

MISSIONE 3 - PROGRAMMA 3.1

Missione	3 Ricerca e innovazione (017)
Programma	3.1 Ricerca per la didattica (017.016)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

OBIETTIVO 13

Obiettivo	13 - Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa <i>governance</i> .			
Descrizione	Sostenere l'autonomia e lo sviluppo in rete della <i>governance</i> delle istituzioni scolastiche per rafforzare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento educativo nell'ottica del miglioramento della qualità degli apprendimenti.			
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo delle azioni di valutazione della performance del sistema scolastico, con particolare riferimento agli apprendimenti e alle competenze degli alunni.	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	SI	Categoria del Beneficiario	Amministrazioni Centrali	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
		€ 1.614.691	€ 1.636.271	€ 1.570.700

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	2 - Rapporto proporzionale del contributo in base alle richieste pervenute e alle somme stabilite per legge	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura	100		
Metodo di calcolo			100%	100%	100%

**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA**

MISSIONE 2 – PROGRAMMA 2.1

Missione	2 Istruzione universitaria (023)
Programma	2.1 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (023.001)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

OBIETTIVO 26

Obiettivo	26 - Rafforzamento degli interventi sul diritto allo studio.			
Descrizione	Assicurare il pieno successo formativo attraverso la previsione di nuovi interventi che tutelino il diritto allo studio. Avvio di un nuovo canale per promuovere e sostenere gli studi universitari e la mobilità dei migliori studenti. Promuovere interventi di adeguamento delle strutture al fine di consentire agli studenti italiani e stranieri di poter contare su infrastrutture per servizi culturali, didattici, ricreativi e di supporto.			
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Promozione del diritto allo studio universitario.	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario		
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
		€ 216.997.175	€ 78.064.235	€ 75.942.731

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 – Indicatore finanziario	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato		Unità di misura		
Metodo di calcolo			98%	98%
				98%

MISSIONE 2 - PROGRAMMA 2.2

Missione	2 Istruzione universitaria (023)
Programma	2.2 Istituti di alta cultura (023.002)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

OBIETTIVO 51

Obiettivo	51 - Razionalizzazione e sviluppo del sistema AFAM. Valorizzazione delle iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione.		
Descrizione	Ridefinizione e razionalizzazione dell'offerta formativa e incentivazione della cultura delle vocazioni territoriali; Promozione e valorizzazione dell'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale. Completamento della riforma del sistema artistico. Valorizzazione dei poli di eccellenza già esistenti, fondati su qualificati livelli di cooperazione tra le Istituzioni del settore e incentivazione di nuovi poli. Razionalizzare l'utilizzazione del personale docente mantenendo inalterata la consistenza nazionale degli organici e favorendo la conversione delle cattedre disponibili per le discipline innovative. Promuovere la riorganizzazione degli apparati amministrativi delle Istituzioni con l'introduzione, senza oneri aggiuntivi, dei nuovi profili professionali. Garantire da parte dei Conservatori di musica su tutto il territorio nazionale la formazione musicale di base, fino al riordinamento complessivo del sistema scolastico.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 433.985.292	€ 430.455.048	€ 426.848.594

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - finanziario	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei fondi utilizzati rispetto alle risorse disponibili.
Metodo di calcolo			98% 98% 98%

MISSIONE 2 - PROGRAMMA 2.3

Missione	2 Istruzione universitaria (023)
Programma	2.3 Sistema universitario e formazione post-universitaria (023.003)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

OBIETTIVO 28

Obiettivo	28 - Attività e azioni intese a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica, di ricerca e gestionale.		
Descrizione	Attuazione di misure che tengano conto dei risultati conseguiti nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse. Completamento delle attività relative ai processi di revisione della governance degli Atenei e degli interventi diretti all'adozione della contabilità economico-patrimoniale. Riorganizzazione e revisione del dottorato di ricerca.		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Promozione della qualità e incremento di efficienza del sistema universitario.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€7.129.053.398	€ 6.998.382.172	€ 6.950.929.978

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - finanziario	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei fondi utilizzati rispetto alle risorse disponibili.
Metodo di calcolo			98% 98% 98%

PROGRAMMA 3.2

Missione	3 Ricerca e innovazione (017)
Programma	3.2 Ricerca scientifica e tecnologica applicata (017.009)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

OBIETTIVO 24

Obiettivo	24 - Nel rispetto di criteri e obiettivi del PNR sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo, nonché la qualificazione del capitale umano e del capitale tecnologico.		
Descrizione	<p>a) Promozione di progetti integrati attuativi del PNR, caratterizzati da sufficiente massa critica;</p> <p>b) Realizzazione di infrastrutture tecnologiche dedicate, intese come reti immateriali a servizio delle imprese di produzione e servizi, del sistema formativo, della Università, degli enti di ricerca. Potenziamento di distretti tecnologici, laboratori pubblico-privati, piattaforme tecnologiche;</p> <p>c) Sostegno di investimenti finalizzati al potenziamento della capacità competitiva delle imprese, in particolare quelli in grado di ottimizzare le capacità dell'Università e delle strutture pubbliche di ricerca. Definizione di Accordi di Programma con altre amministrazioni dello Stato e con le Regioni, per la realizzazione di progetti di rilevante interesse generale nonché di interventi di riconversione industriale.</p> <p>d) Coordinamento del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività.</p> <p>e) Sostegno alle creazioni d'impresa attraverso lo spin-off della ricerca universitaria e degli enti di ricerca.</p>		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sostegno e potenziamento delle politiche di innovazione tecnologica.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014
		€ 1.629.232	€ 1.599.040
			Anno 2015
			€ 1.563.812

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	10 - Azioni specifiche in favore dei distretti Tecnologici e degli spin-off	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo		SI	SI
			SI
Codice e descrizione	7 - Percentuale di bandi o accordi conclusi entro dodici mesi dall'avvio delle procedure.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato		Unità di	

		misura			
Metodo di calcolo			80%	80%	80%
Codice e descrizione	8 - Percentuale di attingimento a risorse comunitarie per il PON 2007 - 2013	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			100%	100%	100%
Codice e descrizione	9 - Percentuale di progetti di ricerca applicata in cui risultino coinvolte Università ed Enti Pubblici di ricerca.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			50%	50%	50%

PROGRAMMA 3.3

Missione	3 Ricerca e innovazione (017)
Programma	3.3 Ricerca scientifica e tecnologica di base (017.010)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

OBIETTIVO 25

Obiettivo	25 - Nel rispetto di criteri e obiettivi del PNR sostenere e qualificare la ricerca pubblica per l'economia della conoscenza, dell'innovazione e del recupero di competitività del sistema paese; valorizzare le eccellenze; sviluppare le tecnologie abilitanti.		
Descrizione	<p>a) Rafforzamento delle conoscenze di base, delle competenze, delle capacità scientifiche e tecnologiche nazionali;</p> <p>b) Sostegno ai progetti di ricerca di base promossi dalle Università e dagli enti di ricerca, con particolare riferimento a quelli con maggiori ricadute socio-economiche;</p> <p>c) Realizzazione di azioni organiche volte al potenziamento e all'attrazione del capitale umano d'eccellenza;</p> <p>d) Programmazione, vigilanza e finanziamento degli Enti pubblici ed altri organismi di ricerca;</p> <p>e) Verifica della corretta applicazione del riordino degli Enti pubblici di ricerca;</p> <p>f) Potenziamento delle attività di promozione e divulgazione della cultura scientifica;</p> <p>g) Sostegno alle attività di enti privati di ricerca di interesse scientifico e culturale;</p> <p>i) Potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico delle capacità esistenti presso enti o altri organismi di ricerca anche attraverso la loro aggregazione.</p>		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo di strategie della crescita, rilancio e valorizzazione della ricerca pubblica.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	
Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014
		€1.905.869.408	€1.902.710.511
			Anno 2015
			€1.893.706.060

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	3 - Azioni specifiche in favore della diffusione della cultura scientifica e delle attività di enti privati di ricerca	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo			SI SI SI
Codice e descrizione	5 - Percentuale di progetti di ricerca in cui risultino coinvolti giovani ricercatori	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato		Unità di misura	

Metodo di calcolo			50%	50%	50%
Codice e descrizione	6 - Percentuale di bandi o accordi conclusi entro dodici mesi dall'avvio delle procedure.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			80%	80%	80%
Codice e descrizione	7 - Percentuale dei progetti di ricerca pubblica in cui risultino coinvolte imprese e/o centri di ricerca privati	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			33%	33%	33%

PROGRAMMA 4.2

Missione	4 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	4.2 Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica (004.003)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA

Obiettivo	9 - Promozione e sostegno di programmi comunitari ed iniziative europee		
Descrizione	Favorire ed accompagnare iniziative di realizzazione di progetti da parte di soggetti nazionali pubblici e privati nell'ambito dei Programmi Comunitari per la ricerca e l'innovazione		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo di strategie della crescita, rilancio e valorizzazione della ricerca pubblica.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 1.233.275	€ 1.214.967	€ 1.209.169

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - Finanziamenti erogati rispetto a finanziamenti richiesti e giudicati ammissibili	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo			98% 98% 98%
Codice e descrizione	3 - Attività volta alla partecipazione italiana ad iniziative europee di R&S&I e attività di supporto al Ministro ed al Ministero, sia in sede comunitaria che nazionale- attività realizzate rispetto a quelle programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo			98% 98% 98%

OBIETTIVO 44

Obiettivo	44 - Partecipazione a organismi multilaterali, ad iniziative e progetti di ricerca internazionali, inclusi quelli attuativi di accordi bilaterali				
Descrizione	Partecipazione e finanziamento obbligatorio a organismi multilaterali e finanziamento di programmi bilaterali di cooperazione culturale e scientifica				
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sviluppo di strategie della crescita, rilancio e valorizzazione della ricerca pubblica.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
		€ 125.962.753	€125.957.789	€ 125.868.652	

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Finanziamenti erogati/risorse stanziare	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			98%	98%	98%
Codice e descrizione	3 - Assicurare la part.ne italiana agli org. inter.li di ricerca, attuazione di Accordi bilaterali col MAE, selezione/nomina/rinnovo di Add. Scientifici ed Esperti presso le Rappr.ze dipl. d'Italia, attività realizzate rispetto a quelle programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			98%	98%	98%

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA
COMUNICAZIONE**

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1.1

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 39

Obiettivo	39 - Garantire la regolarità e tempestività dei versamenti delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola.		
Descrizione	L'obiettivo si raggiunge attraverso le attività, a cura del MEF-DAG-SCSII in qualità di ordinatore secondario della spesa, di versamento delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 37.290.000	€ 37.290.000	€ 37.290.000

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1- Trasferimento finanziamenti	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei finanziamenti trasferiti rispetto alle risorse disponibili
Metodo di calcolo			100 % 100 % 100 %

OBIETTIVO 40

Obiettivo	40 - Continuare nella sperimentazione di un modello di controllo di gestione per le istituzioni scolastiche statali con la progressiva estensione del modello a tutte le istituzioni scolastiche.					
Descrizione	L'obiettivo prevede di utilizzare in via sperimentale nelle scuole di alcuni territori selezionati, il modello di controllo di gestione sviluppato dall'Amministrazione, con la collaborazione dell'Università Roma III, al fine di rendere disponibile nei prossimi anni a tutte le scuole il modello o una sua evoluzione. Le scuole non sono obbligate ad utilizzare il modello di controllo di gestione proposto all'amministrazione, ma sono tenute, ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ad adottarne uno. Progressiva estensione del modello validato a tutte le istituzioni scolastiche.					
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica				
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario				
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno				
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo				Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
				€ 1.836.249	€ 1.848.549	€ 1.846.377

Indicatori: dati anagrafici e valori						
Codice e descrizione	1 - Definire e implementare il modello.		Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato			Unità di misura	Raggiungimento del risultato		
Metodo di calcolo				SI	SI	SI

OBIETTIVO 41

Obiettivo	41 - Sperimentare su un ampio campione di istituzioni scolastiche il nuovo modello di finanziamento ordinario basato sull'attribuzione di un budget annuale.					
Descrizione	L'obiettivo sperimenta l'applicazione del modello definito attraverso la determinazione di una funzione di costo che, sulla base dei parametri dimensionali, di struttura e di contesto caratterizzanti la singola scuola, esprima in termini economici il costo annuo standard complessivo della scuola medesima, suddiviso tra costi fissi e costi variabili nonché per categoria economica e ente preposto alla copertura, con particolare riguardo ai costi da coprire a carico del Ministero e in autofinanziamento dalle scuole.					
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica				
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario				
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno				
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo				Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
				€ 1.836.249	€ 1.848.549	€ 1.846.377

Indicatori: dati anagrafici e valori						
Codice e descrizione	1 - Definire e implementare il modello.		Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato			Unità di misura	Raggiungimento del risultato		
Metodo di calcolo				SI	SI	SI

OBIETTIVO 57

Obiettivo	57 - Gestione e funzionamento del sistema informativo.		
Descrizione	Gestione delle risorse destinate al sistema informativo e gestione del contratto di outsourcing con il gestore del sistema.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 17.636.697	€ 17.538.699	€ 17.294.281

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	5 - Avvio dei nuovi contratti per la gestione dei S.I.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato		Unità di misura	Numero dei giorni di blocco del S.I.
Metodo di calcolo			<= 1 <= 5 <= 1
Codice e descrizione	6 - Gestione del contratto di monitoraggio del Sistema informativo dell'istruzione	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo	numero rendiconti realizzati/numero rendiconti programmati*100		>= 90 % >= 90 % >= 90 %
Codice e descrizione	7 - Estensione dell'utilizzo dei servizi VoIP presso gli uffici del MIUR	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo	N. di sedi centrali e territoriali in cui sono stati attivati i servizi VoIP/N. di sedi centrali e territoriali totali*100		>= 75 % >= 80 % >= 95 %
Codice e descrizione	8 - Gestione efficace del contratto di outsourcing del Sistema informativo dell'istruzione	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato		Unità di misura	Raggiungimento del risultato
Metodo di calcolo	Numero di attività realizzate/numero di attività pianificate*100		>= 80 % >= 80 % >= 80 %

OBIETTIVO 58

Obiettivo	58 - Scuola digitale.				
Descrizione	L'obiettivo comprende diversi azioni inerenti alla trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso le TIC , tramite la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado delle azioni di innovazione didattica (azioni: LIM in Classe, Cl@ssi 2.0, Scuol@ 2.0 e Centri Scolastici Digitali, previsti dalla L.221/2012). Nell'ambito del potenziamento della innovazione tecnologica sono previsti anche interventi specifici al sistema di e-procurement gestito da Consip (MEPI).				
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sostegno e potenziamento delle politiche di innovazione tecnologica.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
			€ 2.845.984	€ 2.864.532	€ 2.860.670

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Assegnazione fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

OBIETTIVO 65

Obiettivo	65 - Attribuire alla Scuola europea di Parma le risorse necessarie al suo Funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio				
Descrizione	Finanziamenti per il funzionamento della Scuola europea di Parma.				
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	Famiglie e istituzioni sociali private		
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
			€ 9.562.000	€ 9.562.000	€ 9.562.000

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo	Quota di finanziamento erogato rispetto alle risorse disponibili.		100 %	100 %	100 %

OBIETTIVO 66

Obiettivo	66 - Partecipazione a progetti internazionali.		
Descrizione	Il MIUR per poter indirizzare più efficacemente le proprie politiche, si avvale del contributo di ricerche effettuate da alcuni organismi internazionali: OCSE PISA effettua comparazioni internazionali per la qualità dei sistemi di istruzione dal punto di vista dei risultati in termini di competenze degli alunni; OCSE TALIS effettua comparazioni internazionali per la qualità dei sistemi di istruzione focalizzando l'attenzione sugli insegnanti, sulle loro condizioni di lavoro e sugli ambienti di apprendimento.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	Eestero
Stanzamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014
		€ 433.756	€ 364.700
			Anno 2015
			€ 439.822

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - Pagamento quote associative	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo			SI SI SI

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1.2

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.2 Istruzione prescolastica (022.002)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 30

Obiettivo	30 - Sostenere l'integrazione scolastica del bambino handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nella scuola per l'infanzia.		
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 180.404	€ 179.167	€ 176.618

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

OBIETTIVO 32

Obiettivo	32 - Attribuire alle scuole statali per l'infanzia le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€6.119.936.846	€6.074.932.099	€ 6.018.016.367

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Accreditamento fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei fondi accreditati rispetto alle risorse disponibili.		
Metodo di calcolo			100%	100%	100%

OBIETTIVO 67

Obiettivo	67 - Promuovere interventi nell'edilizia scolastica.(**)		
Descrizione	Favorire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti (cfr. art. 53 DL 5/2012).		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Implementazione e sviluppo di modelli e interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	SI	Categoria del Beneficiario	Amministrazioni Locali
Stanziamanti in corso d'anno	SI	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014
			Anno 2015

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti..	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura		
Metodo di calcolo	' EROGATI/' STANZIATI*100		100%	100%
			100%	

(**) Le attività per il raggiungimento dell'obiettivo in questione sono svolte in coordinamento con l'ufficio competente della Direzione Generale per il personale scolastico.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1.3

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.3 Istruzione primaria (022.011)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 42

Obiettivo	42 - Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole primarie.		
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 990.260	€ 983.466	€ 969.477

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo			SI SI SI

OBIETTIVO 45

Obiettivo	45 - Attribuire alle scuole primarie statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 11.541.635.220	€ 11.486.812.252	€ 11.393.590.126

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	2 - Indice di solvibilità delle scuole primarie (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "scuole elementari")	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura			
Metodo di calcolo	<p>Numero delle scuole primarie in stato di Disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole primarie per 100. Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12 al netto dei residui riferiti All'Amministrazione Centrale è negativo.</p> <p>L'indicatore rappresenta la capacità della scuola di far fronte agli impegni con la situazione di cassa e le riscossioni previste al termine dell'esercizio. L'indicatore è nettizzato rispetto ai crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale che potrebbero essere non esigibili o non esistenti. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).</p>		11,67%	11,67%	11,67%
Codice e descrizione	3 - Indice di solvibilità delle scuole primarie (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "Istituti comprensivi" o "Circoli didattici" che hanno la scuola primaria)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura			
Metodo di calcolo	<p>Numero delle scuole primarie in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole primarie per 100</p> <p>Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12 al netto dei residui riferiti all'Amministrazione Centrale è negativo.</p> <p>L'indicatore rappresenta la capacità della scuola di far fronte agli impegni con la situazione di cassa e le riscossioni previste al termine dell'esercizio. L'indicatore è nettizzato rispetto ai crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale che potrebbero essere non esigibili o non esistenti. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).</p>		8,48%	8,48%	8,48%

Codice e descrizione	4 - Dispersione del debito per alunno della scuola primaria (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "scuole elementari")	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura	euro		
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole primarie in cui il disavanzo è più elevato. E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrispondente al 50% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno) e il 99-esimo percentile della distribuzione (il valore corrispondente al 99% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno), al fine di depurare da eventuali errori di misura. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).		177,28	177,28	177,28
Codice e descrizione	5 - Dispersione del debito per alunno della scuola primaria (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "Istituti Comprensivi" o "Circoli didattici" che hanno la scuola primaria)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura	euro		
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole primarie in cui il disavanzo è più elevato. E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrispondente al 50% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno) e il 99-esimo percentile della distribuzione (il valore corrispondente al 99% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno), al fine di depurare da eventuali errori di misura. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).		152,26	152,26	152,26

OBIETTIVO 68

Obiettivo	68 - Promuovere interventi nell'edilizia scolastica. (**)		
Descrizione	Favorire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti (cfr. art. 53 D.L. 5/2012).		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Implementazione e sviluppo di modelli e interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	SI	Categoria del Beneficiario	Amministrazioni Locali
Stanziamanti in corso d'anno	SI	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014
			Anno 2015

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura		
Metodo di calcolo	' EROGATI/' STANZIATI*100		100 %	100 %

(**) Le attività per il raggiungimento dell'obiettivo in questione sono svolte in coordinamento con l'ufficio competente della Direzione Generale per il personale scolastico.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1.4

OBBIETTIVO 46

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.4 Istruzione secondaria di primo grado (022.012)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

Obiettivo	46 - Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di I grado.			
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.			
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario		
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
		€ 824.690	€ 819.033	€ 807.382

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

OBIETTIVO 59

Obiettivo	59 - Attribuire alle scuole secondarie di I grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€8.705.385.372	€8.656.385.234	€ 8.609.840.239

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	2 - Indice di solvibilità delle scuole secondarie di primo grado (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "scuole medie")	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura	
Metodo di calcolo	Numero delle scuole secondarie di primo grado in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole secondarie di primo grado per 100. Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12 al netto dei residui riferiti all'Amministrazione Centrale è negativo. L'indicatore rappresenta la capacità della scuola di far fronte agli impegni con la situazione di cassa e le riscossioni previste al termine dell'esercizio. L'indicatore è nettizzato rispetto ai crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale che potrebbero essere non esigibili o non esistenti. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).	8,66%	8,66% 8,66%
Codice e descrizione	3 - Indice di solvibilità delle scuole secondarie di primo grado (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "istituti comprensivi")	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura	

Metodo di calcolo	<p>Numero delle scuole secondarie di primo grado in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole secondarie di primo grado per 100</p> <p>Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12 al netto dei residui riferiti all'Amministrazione Centrale è negativo.</p> <p>L'indicatore rappresenta la capacità della scuola di far fronte agli impegni con la situazione di cassa e le riscossioni previste al termine dell'esercizio.</p> <p>L'indicatore è nettizzato rispetto ai crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale che potrebbero essere non esigibili o non esistenti.</p> <p>L'indicatore è calcolato per esercizio Finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).</p>		8,49%	8,49%	8,49%
Codice e descrizione	4 - Dispersione del debito per alunno della scuola secondaria di primo grado (scuole Comprese nelle istituzioni scolastiche "scuole medie")	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Studi e Statistica - Ufficio VI	Unità di misura	euro		
Metodo di calcolo	<p>L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole secondarie di primo grado in cui il disavanzo è più elevato.</p> <p>E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrispondente al 50% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno) e il 99-esimo percentile della distribuzione (il valore corrispondente al 99% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno), al fine di depurare da eventuali errori di misura.</p> <p>L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).</p>		89,96	89,96	89,96
Codice e descrizione	5 - Dispersione del debito per alunno della scuola secondaria di primo grado (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "istituti comprensivi")	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura	euro		

Metodo di calcolo	<p>L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole secondarie di primo grado in cui il disavanzo è più elevato.</p> <p>E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrispondente al 50% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno) e il 99-esimo percentile della distribuzione (il valore corrispondente al 99% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno), al fine di depurare da eventuali errori di misura.</p> <p>L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).</p>	90,74	90,74	90,74
--------------------------	---	-------	-------	-------

OBIETTIVO 69

Obiettivo	69 - Promuovere interventi nell'edilizia scolastica.			
Descrizione	Favorire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti (cfr. art. 53 D.L. 5/2012)			
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Implementazione e sviluppo di modelli e interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole.	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	SI	Categoria del Beneficiario	Amministrazioni Locali	
Stanzamenti in corso d'anno	SI	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.	
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2013	2014	2015

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura		
Metodo di calcolo	' EROGATI/' STANZIATI*100		100 %	100 %
			100 %	

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1.5

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.5 Istruzione secondaria di secondo grado (022.013)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 48

Obiettivo	48 - Attribuire alle scuole secondarie di II grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€13.769.049.464	€13.691.994.315	€ 13.637.438.688

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	2 - Indice di solvibilità delle scuole secondarie di secondo grado	Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura	
Metodo di calcolo	Numero delle scuole secondarie di secondo grado in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole secondarie di secondo grado per 100. Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12 al netto dei residui riferiti all'Amministrazione Centrale è negativo. L'indicatore rappresenta la capacità della scuola di far fronte agli impegni con la situazione di cassa e le riscossioni previste al termine dell'esercizio. L'indicatore è nettizzato rispetto ai crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale che potrebbero essere non esigibili o non esistenti. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).	6,84 %	6,84 % 6,84 %

Codice e descrizione	3 - Dispersione del debito per alunno della scuola secondaria di secondo grado	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MIUR - Dip. Programmazione e Gestione Risorse - D.G. Politica Finanziaria e Bilancio - Ufficio VI	Unità di misura	euro		
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole secondarie di secondo grado in cui il disavanzo è più elevato. E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrispondente al 50% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno) e il 99-esimo percentile della distribuzione (il valore corrispondente al 99% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno), al fine di depurare da eventuali errori di misura. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).		220,09	220,09	220,09

OBIETTIVO 49

Obiettivo	49 - Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di II grado.				
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.				
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanzamenti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno			
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
		€ 592.747	€ 588.682	€ 580.307	

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

OBBIETTIVO 70

Obiettivo	70 - Promuovere interventi nell'edilizia scolastica. (**)			
Descrizione	Favorire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti (cfr. art. 53 DL 5/2012)			
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Implementazione e sviluppo di modelli e interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole.	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	SI	Categoria del Beneficiario	Amministrazioni Locali	
Stanziamanti in corso d'anno	SI	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			Anno 2013	Anno 2014

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura		
Metodo di calcolo	E EROGATI/' STANZIATI*100		100 %	100 %

(**) Le attività per il raggiungimento dell'obiettivo in questione sono svolte in coordinamento con l'ufficio competente della Direzione Generale per il personale scolastico.

PROGRAMMA 1.12

Missione	1 Istruzione scolastica (022)
Programma	1.12 Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (022.016)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 52

Obiettivo	52 - Garantire il funzionamento degli uffici scolastici regionali al fine dell'ordinato avvio dell'anno scolastico assicurando il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa.		
Descrizione	L'obiettivo, attraverso le attività necessarie per garantire l'apertura degli uffici e lo svolgimento dei compiti istituzionali persegue fra l'altro il contenimento e la razionalizzazione della spesa attraverso la riduzione degli organici e il migliore utilizzo delle risorse umane nella scuola.		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Ammodernamento dell'intero sistema scolastico.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 173.389.370	€168.450.244	€ 162.849.942

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	1 - Utilizzo fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei fondi utilizzati rispetto alle risorse disponibili.
Metodo di calcolo			100% 100% 100%

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 4.1

Missione	4 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	4.1 Cooperazione in materia culturale (004.005)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 29

Obiettivo	29 - Integrazione della dimensione europea e internazionale nelle politiche per l'istruzione e la formazione a livello nazionale, regionale e locale; attuazione dei programmi operativi per la coesione e lo sviluppo.			
Descrizione	Promozione e sostegno allo sviluppo della dimensione europea dell'educazione. Valorizzazione dell'autonomia scolastica e dei partenariati col territorio attraverso l'attuazione delle politiche UE per l'educazione e la formazione. Rappresentazione e difesa degli orientamenti e interessi nazionali nell'ambito degli incontri e delle negoziazioni afferenti alle Istituzioni UE e internazionali di cui l'Italia è Paese membro. Promozione e attuazione di accordi internazionali sulla base delle priorità politiche nazionali. Partecipazione in sede negoziale e progettuale all'attività delle Organizzazioni internazionali di settore cui l'Italia aderisce. Programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee e nazionali a supporto degli obiettivi strategici nazionali, per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo nazionali. Realizzazione di iniziative internazionali di cooperazione scientifico-tecnologica, culturale ed artistica.			
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario		
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
		€ 7.517.974	€ 7.834.204	€ 7.579.200

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Finanziamenti erogati rispetto a finanziamenti richiesti e giudicati ammissibili	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			98%	98%	98%
Codice e descrizione	3 - Attività volta alla partecipazione italiana ad iniziative europee di R&S&I e attività di supporto al Ministro ed al Ministero, sia in sede comunitaria che nazionale- attività realizzate rispetto a quelle programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			98%	98%	98%

PROGRAMMA 5.2

Missione	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 10

Obiettivo	10 - Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale		
Descrizione	L'obiettivo viene raggiunto attraverso attività volte ad una maggiore informatizzazione e reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi del Ministero. Si tratta, in particolare, di progetti in collaborazione con altre amministrazioni, tra cui il Ministero dell'economia e delle finanze, per la dematerializzazione dei provvedimenti di stato giuridico dei dipendenti del comparto scuola		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Sostegno e potenziamento delle politiche di innovazione tecnologica.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013 € 20.323.519	Anno 2014 € 20.102.147
			Anno 2015 € 19.731.644

Indicatori: dati anagrafici e valori			
Codice e descrizione	5 - Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo			>=75% >=80% >=85%
Codice e descrizione	6 - Cooperazione con altri enti/amministrazioni	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica)
Fonte del dato		Unità di misura	Numero di enti/amministrazioni con cui vengono scambiati i dati
Metodo di calcolo			>=3 >=3 >=3
Codice e descrizione	7 - Collaborazione con l'outsourcer RTI HP per l'implementazione del plico telematico	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica
Fonte del dato		Unità di misura	
Metodo di calcolo	Numero di scuole che utilizzano il plico telematico/Numero di scuole totale*100		>=90% >=90% >=90%

OBIETTIVO 53

Obiettivo	53 - Continuare nella implementazione di un modello integrato di bilancio a supporto della politica finanziaria dell'amministrazione anche in collaborazione con il nucleo di analisi e valutazione della spesa (NAVS).				
Descrizione	L'obiettivo prevede che si realizzi un insieme di processi, per la gestione delle risorse finanziarie, che comprendano meccanismi di riscontro tra la spesa e la politica finanziaria dell'Amministrazione con un continuo rapporto e confronto con il NAVS.				
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamen ti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamen ti in corso d'anno			
Stanziamen ti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
		€ 795.031	€ 776.672	€ 755.691	

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Realizzazione e sperimentazione del modello.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

OBIETTIVO 54

Obiettivo	54 - Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'amministrazione.				
Descrizione	L'obiettivo, di tipo strutturale, viene raggiunto attraverso le attività necessarie per garantire l'apertura degli uffici e lo svolgimento dei compiti istituzionali.				
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario			
Stanziamen ti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamen ti in corso d'anno			
Stanziamen ti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
		€ 10.538.315	€ 10.302.210	€ 10.032.383	

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Utilizzo fondi.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei fondi utilizzati rispetto alle risorse disponibili.		
Metodo di calcolo			100%	100%	100%

OBIETTIVO 55

Obiettivo	55 - Definire un modello di controllo delle attività economico-finanziarie.			
Descrizione	L'obiettivo prevede la definizione di un modello di controllo/audit delle attività economico - finanziarie relative alla gestione contabile dell'Amministrazione e degli enti finanziati, tra cui primariamente le scuole			
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario		
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	€ 791.458	€ 773.182	€ 752.297	

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Definizione e Implementazione modello.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			SI	SI	SI

OBIETTIVO 63

Obiettivo	63 - Razionalizzazione degli spazi in uso all'Amministrazione centrale.			
Descrizione	L'obiettivo comporterà, dal punto di vista logistico, la razionalizzazione di tutti gli spazi in uso all'Amministrazione centrale , ponendo in essere le opportune iniziative di competenza al fine di giungere al trasferimento del Dipartimento per l'Università, l'AFAM e la ricerca dalla sede di piazza Kennedy alla sede di via Carcani, una volta completati i lavori da parte delle Amministrazioni competenti. e provvedendo, altresì, alla riduzione degli spazi adibiti ad uso archivio anche mediante il completamento delle procedure per lo scarto dei documenti degli uffici statali ai sensi della normativa vigente.			
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario		
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	€ 2.020.628	€ 1.973.967	€ 1.920.643	

Indicatori: dati anagrafici e valori					
Codice e descrizione	1 - Predisposizione dei piani di razionalizzazione	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			SI	SI	SI
Codice e descrizione	2 - Adeguamento degli stabili a normativa vigente in materia di sicurezza	Tipologia			
Fonte del dato		Unità di misura			

Metodo di calcolo		SI	SI	SI
--------------------------	--	----	----	----

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 6.1

Missione	6 Fondi da ripartire (033)
Programma	6.1 Fondi da assegnare (033.001)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI E PER LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 56

Obiettivo	56 - Finalizzare e ripartire i fondi sulla base degli obiettivi individuabili nel corso dell'anno a sostegno della programmazione effettuata.			
Descrizione	L'obiettivo si riferisce alla necessità di effettuare l'iter previsto dalla normativa e dai contratti per finalizzare e ripartire i seguenti fondi: fondo da ripartire per l'attuazione del piano programmatico di interventi finanziari della scuola; fondo da ripartire per interventi a favore del sistema dell'istruzione; fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi; fondo unico di amministrazione; fondo da ripartire per provvedere a sopravvenute maggiori esigenze di spese dei consumi intermedi; fondi a favore del personale del comparto scuola			
Obiettivo strategico	NO	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	NO	Categoria del Beneficiario		
Stanziamanti in corso d'anno	NO	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		
Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
		€ 322.881.825	€244.779.965	€ 239.840.642

Indicatori: dati anagrafici e valori				
Codice e descrizione	1 - Fondi ripartiti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato		Unità di misura	Quota dei fondi ripartiti rispetto alle necessità manifestate nei limiti della disponibilità delle risorse.	
Metodo di calcolo			100%	100%
				100%

6. SISTEMA di MONITORAGGIO

Il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi contenuti nella presente Direttiva e di quelli operativi e dei piani di attività definiti nel Piano di Performance 2013-2015 di questo Ministero verrà effettuato dall'Organismo Indipendente di Valutazione in collaborazione con i Centri di Responsabilità.

7. RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Qualora nel corso del 2013 entrino in vigore provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, ovvero si rilevino scostamenti tra risultati parziali ottenuti e quelli attesi, oppure si determini la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi o all'eliminazione di uno o più di essi, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dovranno inviare all'OIV di questo Ministero e al Gabinetto del Ministro una proposta motivata di modifica della presente Direttiva e del correlato Piano di Performance.

I centri di responsabilità interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.

La presente direttiva viene trasmessa alla Corte dei conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio. In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si provvederà all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la sua attuazione.

Una volta concluso l'iter di perfezionamento, con la registrazione da parte della Corte dei conti, la presente direttiva verrà trasmessa al Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e resa pubblica tramite i siti INTERNET e INTRANET di questo Ministero, congiuntamente al successivo Piano della Performance.

F.TO IL MINISTRO
Prof. Francesco Profumo

ALLEGATO A

Scheda riepilogativa del Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

Missione	Programmi	Obiettivi	Stanziamanti in c/competenza anno 2013	Stanziamanti in c/competenza anno 2014	Stanziamanti in c/competenza anno 2015
5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	5.1 Indirizzo politico (032.002)	Obiettivo Strategico 5 Indirizzo politico	€ 13.926.249	€ 13.686.325	€ 13.410.403

Scheda riepilogativa del Dipartimento per l'istruzione

Missione	Programma	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
1 Istruzione scolastica (022)	1.8 Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)	Obiettivo Strategico 14 Valorizzazione del merito e sostegno alle attività di formazione del personale della scuola.	€ 5.615.347	€ 5.724.880	€ 5.551.230
		Obiettivo Strategico 15 Riorganizzazione di tutti i gradi e ordini di scuola, sostegno dei processi di innovazione nella didattica e razionalizzazione degli organici del personale della scuola.	€ 2.351.088	€ 2.322.328	€ 2.302.413
		Obiettivo Strategico 16 Lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del disagio giovanile e lotta ai fenomeni di tossicodipendenza.	€ 2.823.866	€ 2.901.542	€ 2.782.815
		Obiettivo Strategico 17 Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione.	€ 1.911.630	€ 1.947.633	€ 1.861.818
		Obiettivo 18 Promozione e sostegno della partecipazione degli utenti alla vita della scuola.	€ 7.521.546	€ 7.837.060	€ 7.500.264
		Obiettivo Strategico 33 Valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di secondo grado.	€ 3.755.776	€ 3.805.037	€ 3.651.494
		Obiettivo 34 Promozione e sostegno delle iniziative di comunicazione.	€ 4.218.516	€ 4.296.466	€ 4.168.826
		Obiettivo 35 Sostegno ai progetti nazionali e locali riguardanti le minoranze linguistiche.	€ 1.956.839	€ 1.955.930	€ 1.909.295

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
1 Istruzione scolastica (022)	1.8 Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)	Obiettivo 36 Sostegno per l'attivazione delle sezioni sperimentali aggregate alle scuole per l'infanzia.	€ 13.242.081	€ 13.223.569	€ 13.216.372
		Obiettivo Strategico 60 Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione alla legalità.	€ 1.185.034	€ 1.174.834	€ 1.170.868
	1.9 Istituzioni scolastiche non statali (022.009)	Obiettivo 37 Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione.	€ 502.234.992	€ 277.348.818	€ 273.427.116
	1.11 Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (022.015)	Obiettivo Strategico 21 Messa a regime i percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e consolidamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative, soggetti del territorio e mondo del lavoro	€ 410.416	€ 402.502	€ 398.609
		Obiettivo Strategico 22 Sostegno allo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, con riferimento alle indicazioni dell'Unione europea.	€ 14.348.636	€ 14.793.509	€ 14.183.102
		Obiettivo 23 Sostegno e sviluppo dell'istruzione per gli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente.	€ 410.417	€ 402.503	€ 398.608
		Obiettivo 38 Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro e favorire l'orientamento al lavoro	€ 410.417	€ 402.503	€ 398.608

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
3 Ricerca e innovazione (017)	3.1 Ricerca per la didattica (017.016)	Obiettivo Strategico 13 Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa <i>governance</i> .	€ 1.614.691	€ 1.636.271	€ 1.570.700
Totale programmi			€ 564.011.292	€ 340.175.385	€ 334.492.138

Scheda riepilogativa del Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamen-ti in c/competenza anno 2013	Stanziamen-ti in c/competenza anno 2014	Stanziamen-ti in c/competenza anno 2015
2 Istruzione universitaria (023)	2.1 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (023.001)	Obiettivo Strategico 26 Rafforzamento degli interventi sul diritto allo studio.	€ 216.997.175	€ 78.064.235	€ 75.942.731
	2.2 Istituti di alta cultura (023.002)	Obiettivo 51 Razionalizzazione e sviluppo del sistema AFAM. Valorizzazione delle iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione.	€ 433.985.292	€ 430.455.048	€ 426.848.594
	2.3 Sistema universitario e formazione post-universitaria (023.003)	Obiettivo Strategico 28 Attività e azioni intese a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica, di ricerca e gestionale.	€ 7.129.053.398	€ 6.998.382.172	€ 6.950.929.978
3 Ricerca e innovazione (017)	3.2 Ricerca scientifica e tecnologica applicata (017.009)	Obiettivo Strategico 24 Nel rispetto di criteri e obiettivi del PNR sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo, nonché la qualificazione del capitale umano e del capitale tecnologico.	€ 1.629.232	€ 1.599.040	€ 1.563.812

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
3 Ricerca e innovazione (017)	3.3 Ricerca scientifica e tecnologica di base (017.010)	Obiettivo Strategico 25 Nel rispetto di criteri e obiettivi del PNR sostenere e qualificare la ricerca pubblica per l'economia della conoscenza, dell'innovazione e del recupero di competitività del sistema paese; valorizzare le eccellenze; sviluppare le tecnologie abilitanti.	€ 1.905.869.408	€ 1.902.710.511	€ 1.893.706.060
4 L'Italia in Europa e nel mondo (004)	4.2 Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica (004.003)	Obiettivo Strategico 9 Promozione e sostegno di programmi comunitari ed iniziative europee	€ 1.233.275	€ 1.214.967	€ 1.209.169
		Obiettivo Strategico 44 Partecipazione e finanziamento obbligatorio a organismi multilaterali e finanziamento di programmi bilaterali di cooperazione culturale e scientifica	€ 125.962.753	€ 125.957.789	€ 125.868.652
Totale programmi			€ 9.814.730.533	€ 9.538.383.762	€ 9.476.068.996

**Scheda riepilogativa del Dipartimento per la programmazione ministeriale e la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali per la comunicazione**

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
1 Istruzione scolastica (022)	1.1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)	Obiettivo 39 Garantire la regolarità e tempestività dei versamenti delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola.	€ 37.290.000	€ 37.290.000	€ 37.290.000
		Obiettivo 40 Continuare nella sperimentazione di un modello di controllo di gestione per le istituzioni scolastiche statali con la progressiva estensione del modello a tutte le istituzioni scolastiche.	€ 1.836.249	€ 1.848.549	€ 1.846.377
		Obiettivo 41 Sperimentare su un ampio campione di istituzioni scolastiche il nuovo modello di finanziamento ordinario basato sull'attribuzione di un budget annuale.	€ 1.836.249	€ 1.848.549	€ 1.846.377
		Obiettivo 57 Gestione e funzionamento del sistema informativo.	€ 17.636.697	€ 17.538.699	€ 17.294.281
		Obiettivo Strategico 58 Scuola digitale.	€ 2.845.984	€ 2.864.532	€ 2.860.670
		Obiettivo 65 Attribuire alla Scuola europea di Parma le risorse necessarie al suo Funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	€ 9.562.000	€ 9.562.000	€ 9.562.000
		Obiettivo 66 Partecipazione a progetti internazionali.	€ 433.756	€ 364.700	€ 439.822

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
1 Istruzione scolastica (022)	1.2 Istruzione prescolastica (022.002)	Obiettivo 30 Sostenere l'integrazione scolastica del bambino handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nella scuola per l'infanzia.	€ 180.404	€ 179.167	€ 176.618
		Obiettivo 32 Attribuire alle scuole statali per l'infanzia le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.	€ 6.119.936.846	€ 6.074.932.099	€ 6.018.016.367
		Obiettivo Strategico 67 Promuovere interventi nell'edilizia scolastica.	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.		
	1.3 Istruzione primaria (022.011)	Obiettivo 42 Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole primarie.	€ 990.260	€ 983.466	€ 969.477
		Obiettivo 45 Attribuire alle scuole primarie statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.	€ 11.541.635.220	€ 11.486.812.252	€ 11.393.590.126
		Obiettivo Strategico 68 Promuovere interventi nell'edilizia scolastica.	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.		

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
1 Istruzione scolastica (022)	1.4 Istruzione secondaria di primo grado (022.012)	Obiettivo 46 Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di I grado.	€ 824.690	€ 819.033	€ 807.382
		Obiettivo 59 Attribuire alle scuole secondarie di I grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.	€ 8.705.385.372	€ 8.656.385.234	€ 8.609.840.239
		Obiettivo Strategico 69 Promuovere interventi nell'edilizia scolastica.	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.		
	1.5 Istruzione secondaria di secondo grado (022.013)	Obiettivo 48 Attribuire alle scuole secondarie di II grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.	€ 13.769.049.464	€ 13.691.994.315	€ 13.637.438.688
		Obiettivo 49 Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di II grado.	€ 592.747	€ 588.682	€ 580.307
		Obiettivo Strategico 70 Promuovere interventi nell'edilizia scolastica.	L'obiettivo sarà perseguito con residui di lettera F provenienti da risorse in conto capitale dell'E.F. 2012.		

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
1 Istruzione scolastica (022)	1.12 Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (022.016)	Obiettivo Strategico 52 Garantire il funzionamento degli uffici scolastici regionali al fine dell'ordinato avvio dell'anno scolastico assicurando il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa.	€ 173.389.370	€ 168.450.244	€ 162.849.942
4 L'Italia in Europa e nel mondo (004)	4.1 Cooperazione in materia culturale (004.005)	Obiettivo 29 Integrazione della dimensione europea e internazionale nelle politiche per l'istruzione e la formazione a livello nazionale, regionale e locale; attuazione dei programmi operativi per la coesione e lo sviluppo.	€ 7.517.974	€ 7.834.204	€ 7.579.200
5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	Obiettivo Strategico 10 Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale	€ 20.323.519	€ 20.102.147	€ 19.731.644

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014	Stanziamenti in c/competenza anno 2015
5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	Obiettivo 53 Continuare nella implementazione di un modello integrato di bilancio a supporto della politica finanziaria dell'amministrazione anche in collaborazione con il nucleo di analisi e valutazione della spesa (NAVS).	€ 795.031	€ 776.672	€ 755.691
		Obiettivo 54 Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'amministrazione.	€ 10.538.315	€ 10.302.210	€ 10.032.383
		Obiettivo 55 Definire un modello di controllo delle attività economico-finanziarie.	€ 791.458	€ 773.182	€ 752.297
		Obiettivo 63 Razionalizzazione degli spazi in uso all'Amministrazione centrale.	€ 2.020.628	€ 1.973.967	€ 1.920.643
6 Fondi da ripartire (033)	6.1 Fondi da assegnare (033.001)	Obiettivo 56 Finalizzare e ripartire i fondi sulla base degli obiettivi individuabili nel corso dell'anno a sostegno della programmazione effettuata.	€ 322.881.825	€ 244.779.965	€ 239.840.642
Totale programmi			€ 40.748.294.058	€ 40.439.003.868	€ 40.176.021.173

ALLEGATO B

a) Il limite di spesa per l'anno 2013 di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, relativo alle **spese per consulenze**, è attualmente in corso di definizione per l'anno 2013, essendo in corso di formalizzazione il relativo decreto ministeriale.

b) Il limite di cui all'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, relativo alle spese per **missioni, anche all'estero**, ferme restando le deroghe previste nel medesimo comma, è pari complessivamente per il Ministero ad € 1.843.427,48 per l'anno 2013, secondo quanto previsto dal D.M. n. 83 del 6 febbraio 2013.

c) Il limite di cui all'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, relativo a spese per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**, è attualmente in corso di definizione per l'anno 2013, essendo in corso di formalizzazione il relativo decreto ministeriale.

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, con propria circolare prot. 309/11 del 6 giugno 2011 chiarisce che le disposizioni di risparmio previste dal citato art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010 “devono essere necessariamente coniugate con le disposizioni di carattere speciale contenute nella legge n. 150 del 2000”. Le attività “comunicativo-istituzionale” rientranti nell'art. 1, comma 5, della legge 150/2000, non sono soggette, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, ai limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, DL 78/10. Le attività invece che non sono riconducibili alle finalità previste dall'art. 1, comma 5, della legge 150/2000, sono da considerarsi attività di tipo “comunicativo-pubblicitario” e sono pertanto soggette alle previste riduzioni di spesa.

d) Il limite di spesa di cui all'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, relativo alle spese **per attività di formazione**, ferme restando le deroghe previste nel medesimo comma, è pari complessivamente per il Ministero ad € 8.978.508,39 per l'anno 2013, secondo quanto previsto dal D.M. n. 98 del 12 febbraio 2013.

In particolare, si segnala che, con Direttiva n. 10 del 30 luglio 2010, la Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica - ha fornito indicazioni in materia di programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche alla luce della predetta disposizione normativa. La stessa ha precisato che «per attività esclusivamente formative devono intendersi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning». Inoltre, «dovrà essere cura di ciascuna Amministrazione la quantificazione dell'ammontare delle risorse utilizzate per azioni esclusivamente formative nel corso dell'esercizio finanziario 2009, attraverso una puntuale individuazione degli interventi finanziati e delle fonti di finanziamento. Al riguardo si precisa, altresì, che dovranno essere prese in considerazione solo le azioni formative realizzate con risorse stanziare nell'ambito del bilancio dello Stato, senza considerare gli interventi finanziati con i fondi strutturali dell'UE».

f) Il limite di spesa di cui all'articolo 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, relativo alle spese per **l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi**, pari complessivamente per il Ministero ad **€ 118.601,42** per l'anno 2013, secondo quanto indicato dal D.M. n. 77 del 5 febbraio 2013.

g) Il limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 141, dalla legge del 24 dicembre 2012, n. 228, relativo alle spese per **l'acquisto di mobili e arredi**, pari complessivamente per il Ministero ad € 138.205,49 per l'anno 2013, secondo quanto indicato dal D.M. in corso di perfezionamento.